



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

Il Presidente

Ill.mo dott. Daniele Leodori  
Presidente del Consiglio regionale per il Lazio  
Via della Pisana, n. 1301  
00163 ROMA  
P.E.C.: segreteriagenerale@cert.consreglazio.it

Ill.mo dott. Nicola Zingaretti  
Presidente della Regione Lazio  
Via Cristoforo Colombo, 212  
00145 ROMA  
P.E.C.: protocollo@regione.lazio.legalmail.it

**Oggetto: Deliberazione n. 12/2019/FRG - Gruppo consiliare Lista Centro Democratico.**

Si trasmette in allegato la deliberazione indicata in oggetto adottata dalla Sezione Regionale di controllo per il Lazio nella Camera di consiglio dell'11 aprile 2019.

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

dott. Aurelio Cristallo



CORTE DEI CONTI





REPUBBLICA ITALIANA  
LA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

*Nella Camera di consiglio dell'11 aprile 2019*

*composta dai magistrati:*

Roberto BENEDETTI	Presidente;
Carmela MIRABELLA	Consigliere relatore;
Carla SERBASSI	Primo Referendario.

VISTI gli artt. 28, 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite n.14/DEL/2000 del 16 giugno 2000, modificato prima con le deliberazioni delle medesime Sezioni Riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004 e, successivamente, con la delibera del Consiglio di Presidenza n. 229 del 19 giugno 2008, nonché, da ultimo, con provvedimento del Consiglio di Presidenza del 24 giugno 2011, pubblicato in GURI n. 153 del 4 luglio 2011;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e, in particolare, l'art. 1, commi 9, 10, 11 e 12, concernenti il controllo sui rendiconti dei Gruppi Consiliari dei Consigli Regionali, nonché l'art. 2, comma 1, lett. g) ed h) relative alle misure di contenimento della relativa spesa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2012, pubblicato nella GURI n. 28 del 2 febbraio 2013, contenente il recepimento, ai sensi del richiamato decreto-legge n. 174/2012, delle *“Linee guida elaborate dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato, regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano”*;

VISTA la legge regionale 11 novembre 2004, n. 1, contenente il nuovo Statuto della Regione Lazio, e successive modificazioni, con particolare riferimento agli artt. 22, 24, 25 e 31, concernenti l'autonomia organizzativa e finanziaria del Consiglio Regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 recante *“Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, contabilità e trasparenza degli uffici e dei servizi della Regione”*;

VISTI il Regolamento dei lavori del Consiglio Regionale, approvato con deliberazione n. 62 del 4 luglio 2001, il Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale, approvato con deliberazione U.P. n. 3 del 29 gennaio 2003 nonché il regolamento di contabilità del Consiglio Regionale approvato con deliberazione n. 169 del 18 novembre 1981, tutti con le successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la sentenza n. 39/2014 della Corte Costituzionale di parziale accoglimento delle questioni di costituzionalità concernenti l'art. 1, commi 9, 10, 11 e 12 del richiamato decreto legge n. 174/2012 e relativa legge di conversione;

VISTA la propria deliberazione n. 6/2017/INPR adottata nella Camera di consiglio del 1° febbraio 2017 contenente le *“Linee di indirizzo in materia di controllo dei Rendiconti dei Gruppi consiliari della Regione Lazio”*;

VISTA la nota n. 213/SP/2019 del 1° marzo 2019, acquisita al protocollo della Sezione in pari data con il n. 833, con la quale il Presidente del Consiglio regionale del Lazio, ai fini della pronuncia di regolarità ai sensi dell'articolo 1, commi 10 e seguenti del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, ha trasmesso i rendiconti dei Gruppi consiliari relativi all'esercizio 2018, ultimo anno della X Legislatura, corredati della relativa documentazione integrativa;

RICHIAMATA la deliberazione n. 4/2019/FRG di questa Sezione, adottata nella Camera di consiglio del 15 marzo 2019, nella parte in cui espone gli esiti dell'attività istruttoria svolta sulla contabilità del Gruppo "Centro Democratico", con richiesta di elementi integrativi e proposta delle necessarie regolarizzazioni da produrre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 11, del D.L. n. 174/2012, entro il 1° aprile 2019;  
VISTI gli atti integrativi prodotti dal Presidente del predetto Gruppo al Presidente del Consiglio Regionale e da questi alla Sezione con nota n. 362/SP/2019 dell'1/4/2019;

VISTA l'ordinanza n. 9/2019 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato l'odierna Camera di consiglio per deliberare sulla regolarità del rendiconto del Gruppo consiliare "Centro Democratico";

UDITO il magistrato istruttore, Consigliere Carmela Mirabella, in qualità di relatore;

#### **PREMESSO IN FATTO**

Il rendiconto del Gruppo consiliare "Centro Democratico" è pervenuto per il controllo nelle forme e nei termini di cui al richiamato art. 1, comma 10 del d. l. n. 174/2012, unitamente a quello degli altri gruppi consiliari, giusta nota n. 213/SP/2019 del 1° marzo 2019, acquisita al protocollo n. 833 di quest'ufficio in pari data.

La necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni, emersa a seguito dell'attività istruttoria, ha comportato la formulazione di richieste e rilievi, asseverata collegialmente con la deliberazione n. 4/2019/FRG, depositata il 15 marzo 2019 e trasmessa al Gruppo Centro Democratico per il tramite del Presidente del Consiglio regionale con nota prot. n. 1071 di pari data, con assegnazione di un termine perentorio (1° aprile 2019) per ottemperare e con conseguente sospensione dei termini per l'emanazione della decisione, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 11, del decreto legge n. 174/2012.

Gli elementi richiesti, prodotti dal Presidente del Gruppo, con nota prot. n. 370 del 1° aprile 2019, al Presidente del Consiglio regionale e da questi trasmessi alla Sezione sono stati sottoposti a puntuale esame istruttorio e, a seguito di specifiche valutazioni analitiche, sono state deferite al vaglio collegiale nell'odierna camera di consiglio.

#### **CONSIDERATO IN DIRITTO**

##### **Natura e parametri della verifica**

Il Collegio è chiamato a pronunciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 9, 10, 11 e 12 del decreto legge n. 174/2012, sulla regolarità del rendiconto relativo all'esercizio 2018

prodotto dal Gruppo denominato "Centro Democratico" ammesso, secondo la vigente normativa regionale, alla fruizione di contribuzioni pubbliche a carico del bilancio della Regione.

Nello svolgimento di detto controllo sono stati seguiti gli indirizzi applicativi e metodologici fissati, per il controllo sui rendiconti di cui trattasi, da questa Sezione con la deliberazione n. 6/2017/INPR, alla quale si fa ampio rinvio. In particolare, si precisa che l'esame del rendiconto ha avuto a parametro di riferimento la normativa statale e regionale di settore ed i principi contabili di veridicità e correttezza, come espressamente codificati dal D.P.C.M. 21 dicembre 2012 e dalle unite Linee guida, nonché le regole tecniche di gestione dei fondi pubblici, con esclusione di qualsiasi valutazione estesa al merito.

L'esame ha riguardato altresì il rispetto dei fondamentali criteri della coerenza e dell'inerenza della spesa all'attività del Gruppo consiliare ed è stata condotta in conformità alle finalità e ai caratteri della verifica enucleati dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 39/2014 citata in premessa, successivamente più volte confermati (sentenze nn. 130 e 263 del 2014; nn. 15, 107, 143 e 235 del 2015; nn. 104 e 260 del 2016; n. 10 del 2017).

Gli accertamenti, svolti in linea con gli indirizzi interpretativi consolidati della giurisprudenza di controllo, sono stati effettuati sulla base di elementi cognitivi di carattere esclusivamente documentale, rimanendo estranee al presente controllo le valutazioni concernenti eventuali responsabilità conseguenti a fatti di gestione sottostanti il rendiconto.

\* \* \*

### **Sistema contabile e rendiconto**

Il Rendiconto 2018, articolato in conformità al modello ufficiale di cui al D.P.C.M. 21 dicembre 2012, sottoscritto dal Presidente, unico componente del Gruppo, è relativo al periodo 1° gennaio - 3 aprile 2018, data della fine della legislatura.

La verifica ha riguardato anzitutto il confronto fra i dati del rendiconto sottoposto ad esame e le chiusure contabili al 31/12/2017, consentendo di accertare la riconciliazione tra il fondo cassa iniziale e i saldi finali del rendiconto 2017, nella versione rettificata adottata e sottoscritta dal Presidente del Gruppo in adesione a quanto richiesto da questa Sezione con la deliberazione interlocutoria n. 7/2018/FRG: fondo cassa finale per spese di funzionamento pari a € 11.221,09 e fondo per spese di personale pari a € 5.270,06, per un totale di € 16.491,15.

Ch

La rettifica del rendiconto 2017 inizialmente presentato alla Sezione era stata richiesta, in via istruttoria, ai fini di una rappresentazione contabile pienamente conforme dei fatti di gestione, in quanto la spesa di personale, limitatamente all'importo di 2.837,77 euro, era stata irregolarmente iscritta nel 2017, esercizio nel quale la prestazione era stata resa, mentre avrebbe dovuto essere posta a carico del 2018, esercizio nel quale era stata pagata, come risultava dal conto corrente bancario.

Il Gruppo risulta aver gestito i fondi ricevuti esclusivamente su apposito conto corrente bancario, come è stato possibile desumere dal relativo estratto conto.

Il raffronto tra il rendiconto e il conto corrente bancario ha consentito di rilevare che il fondo cassa iniziale esercizi precedenti del primo coincide con l'importo di apertura del secondo (€ 16.491,15), mentre il saldo finale del rendiconto presenta un importo, pari a € 11.929,16, superiore a quello del conto corrente bancario, pari a € 9.091,39.

Il disallineamento rilevato, secondo quanto dichiarato dal Presidente del Gruppo nell'allegato al modello di rendiconto 2018, è dovuto *"ad una correzione avvenuta da parte della banca in data 20/3/2018 per errata imputazione di valuta in fase di negoziazione dell'assegno numero 3744857723 di 2.837,77 euro"*, della quale è stata prodotta specifica attestazione di Unicredit datata 20/3/2018. Da detta attestazione si evince, invero, che l'istituto di credito, riconoscendo un proprio errore, ha corretto soltanto l'imputazione della data valuta dell'assegno, senza alcun effetto sul saldo finale dell'estratto conto 2018, che è rimasto invariato.

La differenza tra i due conti risulta piuttosto determinata dall'importo della spesa di personale per euro 2.837,77, stralciata dal rendiconto originario 2017, come sopra precisato, al fine di essere posta correttamente a carico dell'esercizio 2018. Detta spesa, tuttavia, registrata nell'estratto conto 2018, non risulta, dalla documentazione in atti, contabilizzata nel rendiconto dello stesso esercizio.

L'irregolarità della spesa, della quale era stata verificata la corretta imputabilità al Gruppo già con la deliberazione n. 29/2018/FRG, attiene esclusivamente al relativo riferimento temporale e richiede una rettifica del rendiconto 2018, al quale deve essere legittimamente imputata.

Ch

La rettifica, necessaria al fine di evidenziare la conciliazione dell'importo del saldo finale del rendiconto con quello del conto corrente bancario, oggetto dell'obbligo di restituzione dei contributi non utilizzati al Consiglio regionale, ha ad oggetto le spese per il personale sostenute dal Gruppo, che da euro 9.284,06 euro (aggiungendo l'importo in contestazione di euro 2.837,77 euro) raggiungono l'importo di 12.121,83 euro, le uscite pagate nell'esercizio, che da 24.190,21 euro raggiungono, di conseguenza, l'importo di 27.027,98, e il saldo finale che, da euro 11.929,16, raggiunge l'importo di euro 9.091,39, di cui euro 4.690,27 euro per spese di funzionamento ed euro 4.401,12 per spese di personale.

Il disciplinare interno, adottato dal Gruppo ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 2 della legge regionale n. 4/2013, non ha subito modifiche. Il registro dei beni durevoli risulta aggiornato al 31/12/2017.

#### Le entrate

Dall'esame del prospetto di rendiconto acquisito in atti è emerso che nel 2018 sono stati erogati al Gruppo consiliare "Centro democratico" € 3.824,88 per spese di funzionamento (ex art. 11 della Legge Regionale n. 4 del 28/06/2013) ed € 15.803,34 per spese di personale (ex art. 14 del Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale del Lazio), per un totale di € 19.628,22. All'importo totale delle entrate, pari a € 36.119,37, si perviene aggiungendo ai contributi trasferiti l'importo del fondo cassa degli esercizi precedenti, pari a complessivi 16.491,15, di cui 11.221,09 per spese di funzionamento e 5.270,06 per spese di personale.

I riscontri effettuati sulle entrate hanno dato immediati esiti positivi per quanto concerne la riconciliabilità con i dati dei mandati emessi nel 2018 a carico del Consiglio Regionale e la corretta quantificazione delle spettanze dell'anno alla luce dei criteri fissati dalla normativa regionale (in particolare art. 37 della L.R. n. 4/2006 e art. 11 della L.R. 4/2013). A quest'ultimo riguardo si dà atto che il calcolo a monte delle spettanze è stato effettuato in regime di esercizio provvisorio e che i dubbi emersi in sede istruttoria in merito alla completezza delle pertinenti deliberazioni attuative sono da intendersi superati alla luce dei riscontri forniti.

#### Le spese

La documentazione giustificativa delle spese allegata al rendiconto e le dichiarazioni del Presidente del Gruppo sono da ritenersi sufficienti ai fini della verifica.



Tutte le spese rendicontate nell'esercizio 2018 risultano infatti corredate da idonea documentazione giustificativa e complessivamente supportate da apposita dichiarazione del Presidente del "Centro Democratico" in ordine alla relativa veridicità, correttezza e inerenza all'attività istituzionale del Gruppo.

Ciascuna spesa, inoltre, risulta essere stata preventivamente autorizzata dal Presidente, come richiesto dall'art. 2, comma 1, del DPCM 21 dicembre 2012.

### **Spese di funzionamento**

La documentazione giustificativa in atti e le dichiarazioni del Presidente del Gruppo escludono dubbi sulla correttezza delle spese di funzionamento e sulla relativa inerenza alle finalità del Gruppo.

### **Le spese di personale**

Con riferimento ai contributi per spese di personale, risulta prodotta dichiarazione del Presidente del Gruppo di opzione per l'assunzione diretta di personale, così come previsto dall'art. 14, comma 2, del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, in alternativa all'utilizzazione di strutture regionali.

Dai documenti allegati al rendiconto è emerso che nel 2018 cinque dipendenti, assunti con contratti a tempo determinato, hanno prestato la loro opera a favore del Gruppo.

Per tutto il personale la liquidazione dei rispettivi compensi trova riscontro nelle movimentazioni dell'estratto conto bancario.

L'adempimento degli obblighi contributivi e previdenziali di tutti i dipendenti risulta attestato dalla necessaria documentazione regolarmente prodotta e, in particolare, dalla copia dei modelli denominati F24, il cui importo complessivo trova riscontro nella corrispondente voce iscritta in bilancio e nella movimentazione del conto corrente bancario.

Con dichiarazione a firma del Presidente del Gruppo è stata inoltre attestata per tutti i dipendenti e collaboratori la regolare esecuzione delle mansioni assegnate secondo i termini e le modalità convenuti e l'inerenza delle singole prestazioni alle finalità del Gruppo.

Le spese di personale ammontano complessivamente a 13.834,51 euro, di cui 9.284,06 euro per compensi e 4.550,45 euro per relativi versamenti fiscali e previdenziali.

### **Adempimenti relativi alla fine della legislatura**

In seguito ai rilievi istruttori è stata trasmessa la documentazione attestante la restituzione dei beni durevoli presenti nel relativo registro al magazzino del Consiglio Regionale avvenuta in data 2 aprile 2019. Risulta, inoltre, che la somma residua presente sul conto corrente bancario del Gruppo è stata restituita al Consiglio Regionale con bonifico.

**P.Q.M.**

dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma da 9 a 12, del decreto-legge n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, la regolarità del rendiconto prodotto dal Gruppo del Consiglio regionale del Lazio "Centro Democratico" per l'esercizio 2018, con la rettifica, come analiticamente indicata in parte motiva e di seguito riportata nella situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio.

Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€ 11.221,09
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	€ 5.270,06
Entrate riscosse nell'esercizio	€ 19.628,22
Uscite pagate nell'esercizio	€ 27.027,98
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento	€ 4.690,27
Fondo di cassa finale per spese di personale	€ 4.401,12

**DISPONE**

la trasmissione della presente deliberazione, ai sensi del richiamato art. 1, comma 10, al Presidente del Consiglio Regionale per quanto di competenza e, per debita conoscenza, al Presidente della Regione Lazio.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deliberato in Roma, nella Camera di consiglio dell'11 aprile 2019

IL MAGISTRATO ESTENSORE

Carmela Mirabella



IL PRESIDENTE

Roberto Benedetti



Depositato in Segreteria il 16 aprile 2019

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

Aurelio Cristallo

